



**AXS M31** di Zambanini Silvana  
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

## RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2010-2011

Azienda Agricola  
LUCIGNOLO S.s.

## Azienda Agricola Lucignolo S.s., Palosco (BG)

Azienda specializzata nella produzione di orticole da foglia in serra (lattughino, spinaci, valeriana e rucola) destinate alla IV gamma.

Nel giugno 2010 l'azienda ha iniziato ad utilizzare Bio Aksxter® con lo scopo di bonificare i terreni le cui rese erano nettamente inferiori a causa dello sfruttamento intensivo e dello sversamento di fanghi attuato dai precedenti proprietari.

Nonostante la semina fosse più abbondante le produzioni erano comunque scarse per la moria successiva alla germinazione.

Non si riusciva più a produrre la rucola e lo spinacio nei periodi estivi, le insalate da taglio producevano il 30% in meno, la crescita della valeriana avveniva con un ritardo di 8 giorni.



*Coltura di lattughino disuniforme, in seguito a moria delle piante*



*Coltura di spinacio con ingiallimenti e diffusa moria, pochi giorni dopo la germinazione*



*Giovane pianta di spinacio caratterizzata da sofferenza radicale ed imbrunimento del fittone*

A ottobre 2010, dopo 4 mesi di coltivazione con Bio Aksxter® il terreno è divenuto più soffice, la germinazione è risultata più uniforme e la crescita più veloce.

Nella coltivazione di lattughino da taglio le produzioni sono passate da 40 a 60 quintali per ettaro, determinando il recupero del precedente ammanco produttivo.



Ottobre 2010, coltura di lattughino, dopo 4 mesi di trattamento con Bio Aksxter®, con elevata uniformità



Ottobre 2010, lattughino, dopo 4 mesi di coltivazione con Bio Aksxter®, prossimo al primo taglio

A febbraio 2011 l'impiego di Bio Aksxter® è stato esteso alle altre coltivazioni. Negli appezzamenti trattati da più tempo la produzione di lattughino è aumentata a 80 quintali per ettaro, le morie si sono ridotte e le semine sono tornate ai quantitativi standard.



Febbraio 2011, coltura di valeriana, dopo 8 mesi di coltivazione con Bio Aksxter®, con assenza di fallanze ed elevata uniformità



Febbraio 2011, pianta di valeriana coltivata con Bio Aksxter® - particolare dello sviluppo radicale

A maggio-agosto 2011, dopo circa un anno di coltivazione con Bio Aksxter®, i terreni sono risultati perfettamente produttivi in tutte le tipologie coltivate.

La qualità della valeriana è migliorata, presentando un maggior inspessimento della foglia e le rese sono aumentate da 40 quintali/ettaro a 60-70 quintali/ettaro.



Maggio 2011, valeriana coltivata con Bio Aksxter®

La produzione di lattughino ha sempre soddisfatto i requisiti qualitativi richiesti e le rese sono aumentate fino a 120 quintali/ettaro.



Giugno 2011, coltura di lattughino altamente produttiva, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Giugno 2011, lattughino coltivato con Bio Aksxter®

La moria dello spinacio è stata fortemente ridotta, così come l'impiego di fumiganti. La produzione ha raggiunto 70-80 quintali/ettaro: un incremento del 150% rispetto gli anni precedenti.



Giugno 2011, coltura di spinacio priva di morie dopo circa un anno di trattamento con Bio Aksster®



Giugno 2011, spinacio coltivato con Bio Aksster®

La rucola è cresciuta regolarmente permettendo 3 tagli, ciascuno con rese di 80-100 quintali/ettaro.



Giugno 2011, coltura di rucola omogenea, al primo anno di trattamento con Bio Aksster®



Giugno 2011, rucola coltivata con Bio Aksster® prossima al primo taglio ed in eccellente stato sanitario

Il cliente ha dichiarato la piena soddisfazione per i risultati raggiunti con Bio Aksster®, soprattutto la rigenerazione del terreno che dopo solo un anno ha permesso di ritornare a produrre con successo la rucola, a differenza di altri produttori della zona che non riescono più a coltivarla.